

1

Protezione civile la "guardia" al fax va alla Croce Verde

Nel '94 l'allarme alluvione non scattò: l'avviso arrivò di domenica. Ma oggi col web è ancora necessario?

MASSIMO PUTZU
ALESSANDRIA

La Protezione civile in provincia non rinuncia al fax come mezzo di comunicazione. Un fax nel 1994 annunciava l'ondata di piena del Tanaro: il ritardo con cui venne ricevuto fu forse una delle cause del dramma che colpì Alessandria con morti e danni ingenti. Un po' anche per quel precedente, ammette il responsabile della Protezione civile, Dante Ferraris, nonostante la disponibilità di telefonini, internet, e-mail, si è deciso di mantenerlo. «Meglio uno strumento in più che uno di meno».

Il problema è che al di fuori dell'orario d'ufficio il personale della Provincia non presidia il fax della Protezione civile. Appunto. Non tanto di notte, quanto il sabato e la domenica. L'alluvione di Alessandria del '94 successe di domenica. «Fra l'altro adesso, gli uffici chiudono anche il mercoledì alle 14», dice Ferraris.

Così la Provincia rinnova ogni anno e lo ha fatto anche adesso, una convenzione con la Croce verde di Alessandria per il presidio del fax della

Protezione civile ogni giorno, al di fuori dell'orario d'ufficio, nel restante arco delle 24 ore, compresi ovviamente il sabato e la domenica. Il costo è attorno al migliaio di euro che la Provincia paga all'ente di soccorso. La spesa sarebbe certamente maggiore se la Provincia impiegasse un proprio dipendente. L'apparecchiatura è della Provincia, come la linea telefonica. Solo la postazione è nella sede della Croce verde. In pratica, quando la Provincia è chiusa, se arriva un fax, c'è un trasferimento di chiamata e il fax viene dirottato sul dispositivo della

Croce verde. «Loro semplicemente - continua Ferraris - vedendo una comunicazione che ci riguarda avvisano il reperibile in quel momento».

È una prassi che usano anche molti altri Comuni in provincia. Castellazzo per esempio, che si appoggia a Castellazzo soccorso. Poi in un territorio per la maggior parte collinare e montuoso come quello della provincia di Alessandria, ci sono zone dove i telefonini non prendono, e internet ancora non arriva: e in questo caso un fax può davvero salvare la vita.

